

Allegato 2.2)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITA' DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI - Punto 3.1, lettera B. dell'Allegato A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

Compagnia del SS.Sacramento - Caritas Reggiana

TITOLO DEL PROGETTO

Granello di Senapa



ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il progetto "Granello Di senapa" nasce dalla volontà di diversi enti del territorio reggiano e ha l'obiettivo di proporre momenti formativi a giovani ed adolescenti del territorio sulle tematiche trasversali all'impegno delle diverse organizzazioni.

Il progetto è attivo dal 2001 e si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, alle parrocchie, alle associazioni e agli enti pubblici e privati.

Alla base del progetto sta la consapevolezza che in un mondo sempre più complicato e destabilizzante è diventato più difficile far percepire ai ragazzi il loro "essere parte" di una comunità, con tutto quello che ciò comporta; per questo è necessario un sforzo educativo nuovo e rinnovato per aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza del loro essere membri di una società.

In particolare gli obiettivi generali del progetto sono:

- aiutare giovani ed adolescenti nel loro cammino di crescita fornendo loro spunti per capire e vivere meglio la nostra società affrontando tematiche quali: educazione alla legalità, intercultura, globalizzazione, informazione alternativa, stili di vita, volontariato, lavoro minorile, commercio equo e solidale, pace, affettività, diritti.
- Favorire la realizzazione individuale e la socializzazione dei giovani, promuovere la tolleranza e il rispetto reciproco attraverso tematiche e l'uso di metodologie dinamiche e attive che mettano al centro la relazione, l'incontro con l'altro e il diverso.
- Promuovere il protagonismo diretto dei giovani proponendo loro esperienze di servizio e attività che li vedano coinvolti in prima persona.
- Sostenere la creazione di una rete di relazioni tra i giovani, la scuola e il territorio e promuovere il concetto di cittadinanza attiva.
- Fornire spunti di riflessione e strumenti concreti di lavoro alle figure di riferimento dei ragazzi (genitori, insegnanti, educatori) per affiancarli ed aiutarli nella loro azione educativa.

Dall'anno scolastico 2011-2012 il Granello di Senapa ha ottenuto l'accreditamento presso la Regione Emilia-Romagna come Centro di Servizi e Consulenza per le istituzioni scolastiche.

Il contesto di riferimento nel quale il progetto opera e le richieste da parte del territorio sono cambiate profondamente nel corso degli anni.

Il primo cambiamento riguarda il mondo della scuola: gli insegnanti negli ultimi anni si sono trovati ad affrontare in classe sempre più vere e proprie emergenze educative, senza avere a disposizione gli strumenti per gestirle (riduzione delle ore in compresenza, mancanza di personale di sostegno, classi sempre più numerose, etc.).

Per questi motivi anche la realizzazione in classe di progetti extra-scolastici risulta per gli insegnanti più complessa: non solo, quindi, per la riduzione delle risorse economiche a disposizione delle scuole ma soprattutto perché gli insegnanti sono in difficoltà anche solo a gestire l'ordinario.

Questa situazione ha portato nel lavoro del progetto Granello di Senapa due cambiamenti fondamentali: da un lato una lieve riduzione del numero totale delle ore di intervento richieste, dall'altro però la richiesta di interventi educativi più articolati e progettati in sinergia con l'insegnante, la scuola e sovente anche la famiglia, perché possano meglio rispondere alle esigenze formative dei giovani.

Nell'anno scolastico appena concluso abbiamo potuto notare come, se pur il numero totale di ore di intervento sia calato rispetto agli anni passati, ci sia stata comunque una buona richiesta di interventi formativi da parte degli insegnanti, nonostante i grossi cambiamenti e difficoltà che hanno interessato soprattutto le scuole superiori (accorpamento di istituti, nascita di nuove scuole, etc.). Questo ci sembra un segnale chiaro dell'importanza che questi interventi educativi rivestono sia per gli insegnanti che per i giovani.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto Granello di Senapa è promosso e sostenuto da diversi enti ed organizzazioni del territorio reggiano, in particolare:

- Caritas diocesana di Reggio Emilia
- Cooperativa sociale Ravinala
- Ong Reggio Terzo Mondo
- Cooperativa Sociale Unione Mariana
- Centro missionario diocesano
- Altri uffici pastorali

Il progetto è realizzato in stretta collaborazione tra tutti questi enti attraverso l'apporto di risorse economiche, umane e di esperienze.

A conferma della capacità del progetto di agire in una logica di rete e di coinvolgere sempre più altre realtà sul territorio, quest'anno si è aggiunto un nuovo ente a sostegno del progetto, la cooperativa sociale Unione Mariana di Reggiolo.

Modalità di attuazione del progetto:

il progetto "Granello di Senapa" viene attuato attraverso la programmazione e la realizzazione di incontri con gruppi di giovani ed adolescenti: classi delle scuole medie inferiori e superiori, gruppi parrocchiali, etc.

La proposta si articola su due diversi livelli: formazione e sensibilizzazione.

Proposte di formazione: i percorsi formativi proposti vengono ritagliati su misura del gruppo di giovani secondo le loro particolarità e problematicità attraverso un lavoro a monte con gli insegnanti/educatori che permette di condividere aspettative ed esigenze. Gli insegnanti/educatori vengono invitati a co-progettare, realizzare e valutare il percorso con gli operatori del Granello di Senapa. Le metodologie e i contenuti vengono pensati e adattati su misura del gruppo classe. Questo permette di lavorare su problematiche specifiche che necessitano di essere approfondite. Gli ambiti nei quali si possono costruire progetti sono le tematiche sulle quali il Granello di Senapa lavora secondo i seguenti obiettivi:

- **Intercultura:** valorizzare l'incontro con l'altro superando stereotipi e pregiudizi grazie all'ascolto e alla conoscenza;
- **Globalizzazione:** responsabilizzare i giovani verso il mondo in cui vivono, sempre più "globale", e aiutarli a comprendere i meccanismi che lo regolano;
- **Informazione alternativa:** far comprendere ai giovani come vengono costruite le informazioni e stimolarli ad acquisire uno spirito critico con cui leggerle.
- **Stili di vita:** aiutare i giovani a comprendere che la costruzione della felicità e del nostro futuro passa anche attraverso una rinnovata relazione

con l'ambiente, coi consumi e con le persone non più visti come un qualcosa da sfruttare ma come una ricchezza da custodire.

- **Lavoro minorile:** far conoscere ai giovani un fenomeno tanto grave quanto presente nel nostro mondo e far loro comprendere che basta partire da gesti semplici, come per esempio i nostri acquisiti, per contribuire alla costruzione di un mondo più giusto.
- **Commercio equo e solidale:** far riflettere i ragazzi su quanto sono consapevoli delle conseguenze delle proprie scelte d'acquisto e far conoscere ai giovani questo approccio alternativo al commercio tradizionale come proposta concreta per essere consumatori responsabili.
- **Pace:** far riflettere i ragazzi sul concetto di pace, sia nel senso lato come assenza di guerre, e cercando quindi di conoscere le verità sulle guerre nel mondo, sia nel piccolo del loro gruppo come assenza di conflitti, fornendo loro alcuni strumenti per riuscire a gestirli.
- **Educazione all'affettività:** aiutare i giovani a gestire i processi relazionali da protagonisti valorizzando la vita, i sentimenti, le differenze di genere, il rispetto per il proprio corpo e per quello degli altri invece che l'immagine, l'apparenza e il successo come viene proposto dai mass-media.
- **Educazione alla legalità:** presentare ai ragazzi le problematiche relative alla criminalità organizzata e far conoscere loro testimoni che hanno avuto il coraggio di opporsi ma anche far loro comprendere il concetto di cittadinanza attiva.

Dal punto di vista metodologico i percorsi sono caratterizzati da una forte connotazione dinamica che non sia lezione frontale ma che chieda al giovane di "giocarsi" in prima persona: i vari laboratori proposti si sviluppano attraverso metodologie attive (giochi di ruolo, simulazioni, attività giocate, lavori di gruppo) ma anche con l'ausilio di strumenti informatici (power point, filmati, documentari) e testimonianze di vita.

Oltre a proposte formative concordate direttamente con gli insegnanti/educatori, che nascono dal mettersi in ascolto delle esigenze specifiche di quel gruppo, il Granello propone anche progetti strutturati e pensati dall'equipe dei formatori e ai quali le scuole/gruppi possono aderire se lo ritengono interessante. Si riportano in sintesi i progetti proposti negli ultimi anni:

- **La valigia con le gambe:** l'idea del progetto "LA VALIGIA CON LE GAMBE" nasce dalle famiglie affidatarie e dal Servizio Sociale Integrato dei Comuni della bassa reggiana, in collaborazione col Granello di Senapa, per stimolare i bambini e le famiglie al tema dell'accoglienza, suscitando interesse e curiosità inerenti alla tematica della diversità, nella quale possono convivere paura e bellezza come base per l'accoglienza. Il progetto è già stato realizzato per 4 anni consecutivi coinvolgendo 77 classi.

- **Rappresentanti si diventa:** progetto che si rivolge in maniera specifica ai rappresentanti di classe e di istituto, cioè a quei ragazzi che hanno deciso di prendersi un impegno nei confronti dei loro compagni e della scuola e che idealmente dovrebbero essere per gli altri dei modelli di impegno e partecipazione da seguire. Obiettivo del progetto è quello di aiutare i ragazzi a comprendere il significato di concetti quali impegno, partecipazione, rappresentanza, etc. Il progetto, realizzato nell'anno scolastico appena concluso presso l'istituto Filippo Re di Reggio Emilia, verrà riproposto anche il prossimo anno scolastico per gli altri istituti.

- **Che rumore fa la felicità:** progetto realizzato nell'anno scolastico 2010-2011 in diversi istituti superiori della provincia di Reggio Emilia con l'obiettivo di far riflettere i ragazzi sugli elementi del divertimento per valorizzarne gli aspetti relazionali che portano alla scoperta di sé in relazione con l'altro e il gruppo, ritrovando nella relazione la felicità.

- **I Care, cittadinanza e costituzione:** il progetto, pensato in occasione della ricorrenza dei 150 anni dell'unità d'Italia e realizzato con la collaborazione e co-finanziamento della Provincia di Reggio Emilia e dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, ha come obiettivo quello di accompagnare i giovani e i loro insegnanti nell'educazione alla cittadinanza attiva. Finalità per i giovani è quella di ideare un progetto di partecipazione sul territorio a

partire dai valori della costituzione italiana. Al progetto hanno partecipato 23 classi delle scuole superiori della provincia di Reggio Emilia.

- **Economia solidale:** il progetto, proposto per la prima volta nell'anno scolastico appena concluso, ha come obiettivo la promozione nelle scuole di attività di riflessione e formazione sul tema dell' economia solidale per trasmettere ai ragazzi il valore della solidarietà internazionale, della finanza etica e del commercio equo e solidale. I giovani vengono accompagnati a conoscere direttamente persone e realtà del territorio che si occupano di economia solidale.

Diversi progetti nascono inoltre dalla collaborazione con altri enti, in una logica di sistema e integrazione (vedi dopo).

Il Granello di Senapa propone anche percorsi formativi per adulti (genitori, insegnanti, educatori) e la possibilità per i gruppi di conoscere realtà del nostro territorio e fare esperienze di servizio presso gli enti promotori del progetto. La dimensione esperienziale, che renda i giovani protagonisti attivi, è molto importante per il progetto. Per questo si lavora in costante coordinamento con le realtà sul territorio che possano offrire valide esperienze di servizio o cittadinanza attiva.

Proposte di sensibilizzazione. I percorsi (moduli) di sensibilizzazione si prefiggono di fornire elementi di base di riflessione e competenze significative come primo approccio allo sviluppo delle tematiche. Gli insegnanti/educatori possono scegliere quali percorsi affrontare attraverso un libretto delle proposte che annualmente viene inviato alle scuole e ad altri enti (parrocchie, associazioni, etc.). Per ogni modulo ne vengono specificati gli obiettivi specifici: gli obiettivi vengono individuati secondo tre criteri, "sapere", "saper fare" e "saper essere". Ogni percorso si articola in tre incontri di due ore ciascuno e per ogni tema trattato vengono proposti più moduli tra i quali i docenti/educatori possono scegliere in base al taglio che vogliono dare all'incontro. I percorsi sono strutturati in maniera diversa a seconda delle fasce di età.

Le risorse umane messe in campo per il progetto sono molte e varie. I dipendenti e collaboratori dedicati interamente al progetto sono 5 e compongono la segreteria. Sono inoltre presenti ogni anno diversi tirocinanti di varie università e giovani stranieri in servizio civile volontario: il Granello di Senapa è infatti sede di progetto per il bando regionale per stranieri. Collaborano inoltre attivamente e svolgono anche gli incontri nei gruppi anche 10 dipendenti dei vari enti promotori del progetto, offrendo le loro competenze ed esperienze nei temi di loro pertinenza.

Inoltre il progetto in questi anni ha investito molto nel creare una solida rete di volontari che si rendano disponibili per svolgere gli incontri. Ai volontari, giovani e adulti del nostro territorio, vengono forniti gli strumenti per poter svolgere gli incontri attraverso un corso realizzato dai dipendenti che viene svolto annualmente e che è volto a fornire sia competenze teoriche che metodologiche.

Quanto detto fin'ora sulle modalità di attuazione del progetto evidenzia bene la logica di rete sul quale questo è stato costruito. A partire dall'origine stessa del progetto, nato dalla volontà di collaborazione di più enti, al coinvolgimento di una vasta rete sia di persone che di organizzazioni che a vario titolo vi collaborano (vedi alla fine la voce "collaborazioni").

Negli ultimi anni le collaborazioni, sia con enti pubblici che col privato sociale, sono notevolmente aumentate, come sono aumentate le proposte formative che il Granello progetta e realizza insieme ad altri enti.

Se ne citano alcune a titolo di esempio:

- **Legalità e mafie:** Il Granello di Senapa partecipa ad un tavolo progettuale insieme al Comune di Reggio Emilia e ad altri enti del territorio reggiano (associazione Co.lo.re, associazione Libera coordinamento di Reggio Emilia, consorzio Oscar Romero, associazione Papa Giovanni XXIII) nato per coordinare le attività formative di tutti gli attori che lavorano nel territorio reggiano sui temi della legalità e della lotta alla mafia.

Obiettivo del tavolo è proprio evitare la frammentarietà delle proposte ed arrivare ad una progettualità condivisa e unica, dove ogni attore fornisce le proprie competenze e specificità. Nell'ambito di questo progetto, nell'anno scolastico appena concluso, sono stati realizzati diversi interventi nelle scuole reggiane, a conferma dell'interesse per questa tematica. Il progetto verrà riproposto anche per l'anno scolastico 2012-2013.

- **Progetto "Uomini in fuga"**: questo progetto è coordinato e promosso da un tavolo di cui fanno parte il Granello di Senapa, lo Sprar (Servizio Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) del Comune di Reggio Emilia, Emilia Romagna Terra d'Asilo (coordinamento regionale degli Sprar provinciali), Caritas Diocesana e Comune di Reggio Emilia. Obiettivo del progetto è realizzare una proposta formativa per sensibilizzare giovani e insegnanti alle problematiche legate all'immigrazione con focus sui rifugiati e richiedenti asilo. Anche questo progetto verrà riproposto per l'anno scolastico 2012-2013.
- **Cibo tra risorse e spreco**: questo progetto è un'azione di un progetto più ampio dal titolo "Una rete per un'azione solidale" promosso da 20 associazioni di volontariato della val d'Enza e sostenuto da DarVoce, centro servizi per il volontariato di Reggio Emilia. Il Granello di Senapa collabora al progetto realizzando incontri di sensibilizzazione nelle scuole sui temi della "solidarietà, cibo e stili di vita" in modo da trasmettere ai ragazzi il valore del cibo, inteso non solo come consumo ma anche risorsa. Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi in esperienze di servizio e volontariato presso le associazioni che sul territorio si impegnano nel recupero di alimenti e distribuzione di aiuti alimentari. Nell'anno scolastico appena concluso hanno partecipato al progetto 8 classi degli istituti superiori della provincia.
- **Radici nel futuro**: questo progetto è nato dalla collaborazione tra l'istituto Alcide Cervi di Gattatico e l'associazione Libera coordinamento di Reggio Emilia, ai quali si sono aggiunti l'Anpi, l'associazione Papa Giovanni XXIII e il Granello di Senapa. Scopo del progetto è quello di realizzare incontri, attività educative e di ricerca sul tema della memoria e della resistenza, legando dal punto di vista storico e ideale la Resistenza ai fascismi e la resistenza della società civile alle mafie, un problema che ormai da molto tempo riguarda il Sud come il Nord Italia.

Grazie anche alle numerose collaborazioni attivate il progetto "Granello di Senapa" è fortemente radicato sul territorio e negli anni è cresciuto molto, tanto da riuscire a raggiungere un numero sempre maggiore di giovani e adolescenti del territorio.

Per citare alcuni numeri relativi allo scorso anno scolastico:

- quasi 4000 giovani incontrati;
- 412 ore nelle scuole;
- 500 ore in altri gruppi (centri di formazione professionale, associazioni, parrocchie, etc.);
- 80 ore di formazione formatori;
- più di 50 i volontari che hanno svolto incontri;

Il progetto è finanziato dagli enti promotori, dalla diocesi di Reggio Emilia e cofinanziato da scuole e altri enti. E' sempre più difficile però svolgere un'azione educativa ampia come il progetto vorrebbe e avrebbe le forze e le competenze per fare: da un lato le scuole e gli altri enti hanno sempre meno disponibilità finanziarie e spesso, pur volendo, non riescono a realizzare i percorsi. Il contributo richiesto per gli interventi è molto esiguo e non vuole essere aumentato proprio per favorire la realizzazione degli interventi. Inoltre le sempre nuove richieste e sfide dal punto di vista educativo e il consolidamento del progetto nel territorio renderebbero necessari ulteriori investimenti sia nell'ambito delle risorse umane, che per la tipologia di progetto è quello che richiede le maggiori risorse, che in quello della dotazione di strumenti operativi. **Per quanto riguarda le sfide educative il progetto vorrebbe investire maggiormente su due temi emergenti quali l'educazione alla relazione, aggiornando e migliorando gli interventi esistenti, e la percezione del futuro, con un nuovo percorso dal titolo "Come sarò da**

grande?". Il percorso si pone l'ambizioso obiettivo di ridare ai ragazzi la capacità di sognare, di essere protagonisti nella costruzione del proprio futuro e di immaginarsi un domani nel quale possano sentirsi realizzati e felici, in una società dove il messaggio predominante è quello che per avere successo nella vita bisogna diventare una velina o un calciatore ed essere "amico di..." e dove la crisi economica, sociale e culturale condiziona la nostra vita e ci fa vedere tutto "nero".

Dal punto di vista degli strumenti operativi, invece, in occasione della ricorrenza dei 10 anni del progetto, si è pensato di realizzare una pubblicazione che raccolga l'esperienza del progetto di questi 10 anni e che possa essere uno strumento utile per insegnanti ed educatori nel quale trovare spunti e strumenti di lavoro con i giovani. Sempre più spesso infatti ci viene chiesto non solo di realizzare direttamente gli interventi formativi ma anche un sostegno nell'azione educativa quotidiana di insegnanti ed educatori, perciò abbiamo pensato ad una pubblicazione che possa, attraverso la spiegazione di strumenti, metodologie ed esperienze, aiutare gli operatori nel loro lavoro. Vogliamo cogliere l'occasione dei 10 anni per raccontarci e condividere il nostro lavoro con il territorio, non solo provinciale ma nazionale; la pubblicazione infatti verrà diffusa su tutto il territorio nazionale, in particolare su quello regionale.

Enti promotori del progetto "Granello di Senapa":

COMPAGNIA DEL SS. SACRAMENTO-CARITAS REGGIANA



La Caritas della diocesi di Reggio Emilia - Guastalla è l'organismo istituito dal Vescovo al fine di promuovere, anche in collaborazione con altre istituzioni, la testimonianza della carità della comunità ecclesiale diocesana e di quelle parrocchiali, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica.

UFFICIO CATECHISTICO

Ufficio Pastorale della Diocesi che si occupa di seguire e sostenere il cammino che ogni parrocchia mette in atto per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e degli adulti.

UFFICIO DI PASTORALE SCOLASTICA



Ufficio pastorale della Diocesi che intende favorire e incentivare una formazione spirituale per tutti coloro che gravitano intorno al mondo della scuola: insegnanti, alunni, personale non docente.

SERVIZIO DI PASTORALE GIOVANILE



Ufficio pastorale della Diocesi il cui compito è accompagnare e sostenere i cammini formativi e spirituali del "post-cresima" nelle parrocchie. Oltre a ciò esso organizza e propone eventi e occasioni formative offerte a tutti i giovani della Diocesi.

REGGIO TERZO MONDO



RTM è un organismo di volontariato internazionale che prepara ed invia volontari nei Paesi in via di sviluppo, attua progetti di autosviluppo con comunità locali dei Paesi del Sud del mondo e promuovere la conoscenza e la sensibilizzazione sui problemi del sottosviluppo e della mondialità.

COOPERATIVA SOCIALE RAVINALA



La cooperativa sociale RAVINALA nasce nel 1987 dall'esperienza di un gruppo di persone da anni impegnate in progetti di volontariato internazionale.

Facendo propri i principi del Commercio Equo e Solidale, Ravinala vuole essere strumento di sensibilizzazione e informazione presso il

consumatore di un modo altro di costruire relazioni, dove a prevalere non è la logica del profitto ma della giustizia.

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO



**Centro
Missionario
Diocesano**
Reggio Emilia

Ufficio Pastorale della Diocesi che promuove l'attività missionaria e lo scambio tra la Chiesa reggiana e in particolare le Chiese del Brasile, del Madagascar, dell'India, del Rwanda e dell'Albania. Al suo interno funziona il Centro Documentazione alla Mondialità (CDM). Il materiale disponibile (libri, riviste, videocassette) è a disposizione per consultazione e prestito.

COOPERATIVA SOCIALE UNIONE MARIANA

Questa cooperativa sociale è nata diversi anni fa nel territorio della bassa reggiana con finalità prevalentemente educative. Principalmente si occupa di gestire casa vacanze per gruppi in varie località italiane. Con l'ingresso nella progettualità del Granello di Senapa intende rilanciare la propria finalità educativa sul territorio diocesano in particolare della bassa reggiana.

Collaborazioni enti pubblici:

- Comune di Reggio Emilia, progetto Scuola di Pace e progetto Uomini in fuga
- Sprar (Servizio Protezione per richiedenti asilo e rifugiati) di Reggio Emilia
- Provincia di Reggio Emilia e altre, Progetto Icaro
- Provincia di Reggio Emilia, progetto I Care
- Emilia Romagna Terra d'Asilo (coordinamento regionale degli Sprar provinciali), progetto Uomini in fuga
- Regione Emilia Romagna, progetto sul lavoro minorile e servizio civile regionale.
- Unione dei comuni della bassa reggiana - servizi sociali integrati, progetto "La valigia con le gambe" e "Anno-dare"
- Pro.di.gio (Progetti di Giovani, associazione di Comuni della bassa reggiana), formazione giovani in servizio civile
- Camera di Commercio di Reggio Emilia, corso di formazione
- Scuole di ogni ordine e grado (ad es. Istituto Magistrale Matilde di Canossa, Istituto di istruzione superiore "A. Motti", Istituto superiore Russell, etc.)

Collaborazioni col privato sociale:

- Università di Modena e Reggio Emilia, Bologna, Parma, Siena, Paris8
- Enti di formazione: Ciofs Bibbiano (Re), Irecoop Reggio Emilia, Enaip Reggio Emilia, Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana
- DarVoce, Centro di Servizi per il volontariato di Reggio Emilia
- Cps Centro di Prevenzione Sociale di Reggio Emilia
- Cooperativa sociale Madre Teresa, Reggio Emilia
- Associazione Rabbunì, Reggio Emilia
- Congregazione Mariana delle Case della carità
- Cooperativa Mag6, Reggio Emilia
- Consorzio Oscar Romero
- Associazione Co.lo.re
- Associazione Papa Giovanni XXIII
- Associazione Libera coordinamento di Reggio Emilia
- Co.pr.e.sc. (Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile)
- Adiconsum Cisl di Reggio Emilia
- Cies (Centro Informazione Educazione allo Sviluppo di Roma)
- Associazione Worl(d) di Sassuolo
- Caritas Italiana

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI

Le azioni si realizzano:

- presso la sede del progetto Granello di Senapa, via dell'Aeronautica 4, Reggio Emilia per quanto riguarda le azioni di back-office, segreteria, programmazione, etc.
- presso le scuole o gli enti dove si realizzano gli incontri con i giovani.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO E RISULTATI PREVISTI

Circa 4000 giovani ed adolescenti più i loro insegnanti/educatori. I giovani destinatari dell'intervento sono sia giovani a rischio emarginazione, come gli stranieri presenti nelle classi o i giovani che frequentano i centri di formazione professionale, sia gli altri giovani che vengono sensibilizzati all'accoglienza dei coetanei in difficoltà.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

31 dicembre 2012

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

31 dicembre 2013

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Ogni percorso prevede alla fine la restituzione di un feed-back da parte degli utenti, per poter misurare l'efficacia dell'azione e potersi sempre migliorare. Inoltre a conclusione del progetto vengono elaborate delle statistiche generali sull'andamento del progetto stesso (numero di ore realizzate, tipologie di sedi, tematiche richieste, etc.)

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 50000 dipendenti
Euro 6500 utenze e spese amministrative varie
Euro 4500 spese per attività (materiali, spostamenti, etc.)
Euro 6000 formazione e pubblicazioni

Euro 67.000 (TOTALE SPESA PROGETTO)

**CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 25.000
(massimo il 50% del costo del progetto)**

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla
Euro 25000

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Servizio di pastorale Giovanile	Euro 3500
Cooperativa Sociale Ravinala	Euro 3500
Contributo scuole ed enti per interventi	Euro 10000
TOTALE	Euro 42000

Reggio

e.it

ntante

